



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.13 DEL 26-04-2023

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **20:02** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con i componenti solo in presenza.

GARBIN STEVE	P	CANELLA ALESSIA	P
GARBIN ALBERTO	P	CATELAN BENEDETTO	A
MARSILI LORELLA	P	GASTALDELLO GIULIANO	A
BARBIERO ALESSIO	P	INGLESE PASQUALE	P
SALVATO MASSIMILIANO	P	FABBIAN FABIO	P
TREFOLONI MOIRA	A	CANELLA CRISTIANO	A
MARIN MARCO	P		

Presenti 9, Assenti 4

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra MINGARDO DANIELA Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra GARBIN STEVE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

SALVATO MASSIMILIANO
CANELLA ALESSIA
FABBIAN FABIO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
GARBIN STEVE
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Segretario Comunale
MINGARDO DANIELA
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

VISTO il Regolamento comunale di Polizia mortuaria, approvato con delibera di C.C. n. 33 del 27.03.1984 e successivamente modificato con le seguenti deliberazioni di C.C.:

- n. 142 del 21.11.1984;
- n. 120 del 05.11.1985;
- n. 187 del 28.01.1987;
- n. 108 del 27.11.1989;
- n. 29 del 10.06.1996;
- n. 35 del 14.07.1997;
- n. 20 del 28.04.1999;
- n. 33 del 18.12.2002;

CONSIDERATO che un privato cittadino ha manifestato il proprio interesse ad ottenere in concessione un'area cimiteriale per l'edificazione di tombe di famiglia, e che pertanto risulta opportuno apportare alcune modifiche al suddetto Regolamento, in particolare al Titolo XVIII "*Sepulture private nei cimiteri*", in quanto la disciplina ivi contenuta non è esaustiva;

RITENUTO di inserire i seguenti nuovi articoli:

ART. 105 bis

“La richiesta di concessione cimiteriale deve essere presentata su apposita modulistica predisposta dall'ufficio competente e in regola con le disposizioni relative all'imposta di bollo.

Dell'esito della domanda viene data comunicazione al richiedente, il quale dovrà versare il corrispettivo nella misura stabilita da apposito tariffario approvato dalla Giunta Comunale e presentarsi per la stipula della relativa concessione entro il termine assegnato, pena la decadenza.”

ART. 105 ter

“La concessione di sepoltura per tombe di famiglia e collettività è rilasciata esclusivamente su richiesta scritta ed è assegnata:

- *solo se esiste disponibilità di posti al momento della domanda;*
- *ai richiedenti che hanno residenza anagrafica nel Comune;*
- *ai richiedenti che pur non essendo residenti in questo Comune lo sono stati in passato o hanno avuto un ascendente o un discendente o il coniuge deceduto che è stato residente in questo Comune;*
- *secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo del Comune.”*

RITENUTO altresì di modificare i seguenti articoli nel testo sotto riportato:

- il comma 5 dell'art. 106:

“Il concessionario dovrà costituire, all'atto del rilascio della concessione, deposito cauzionale, stabilito nella misura del 10% dell'importo della concessione, come determinato annualmente dalla Giunta Comunale nella delibera di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dell'opera e per eventuali danni a terzi; la cauzione verrà restituita a collaudo eseguito trattenendo l'importo di eventuali danni causati.”

- il comma 1 dell'art. 107:

“La costruzione di una nuova tomba di famiglia è subordinata al rilascio del permesso di costruire.”

- art. 108:

“Nessuna opera, anche di minima entità, può essere eseguita nel cimitero senza autorizzazione scritta.”

- l'art. 110:

“L'atto di concessione deve essere redatto mediante scrittura privata tra l'Ente e il Concessionario, da registrare soltanto in caso d'uso, con spese a carico della parte che procede.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 26-04-2023 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

Ogni concessione cimiteriale deve risultare da apposito atto predisposto secondo lo schema di contratto-tipo approvato dal responsabile del servizio competente al rilascio delle concessioni e depositato presso il comune, da cui risultino:

- **l'oggetto della concessione e la sua identificazione, nonché il numero di posti di sepoltura;**
 - **la durata in anni della concessione, con indicazione della data di decorrenza e della data di scadenza;**
 - **il concessionario, i componenti la famiglia o famiglie e gli aventi titolo così come meglio evidenziato all'art. 105, in favore dei quali è richiesta la concessione, nonché i criteri per la loro individuazione;**
 - **gli obblighi e oneri cui è soggetta la concessione, ivi comprese le condizioni di decadenza;**
 - **il corrispettivo di concessione;**
 - **gli oneri della manutenzione e conservazione in solido e decoroso stato dei manufatti.”**
- art. 137:
“Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 ed alle altre di carattere generale regolanti la materia.”

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche ed integrazioni oggetto del presente atto, il testo aggiornato del Regolamento comunale di Polizia mortuaria viene allegato alla presente sub A);

RICHIAMATI:

- il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”;
- la L. 30 marzo 2001, n. 130;
- la L.R. n. 18 del 04.03.2010 “Disciplina dell’attività funeraria”;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione di C.C. n. 4 del 28.01.1987, con la quale veniva approvato, tra l’altro, lo schema del “progetto tipo per la costruzione di cappelline funerarie private da realizzare nei cimiteri di Saccolongo e Creola”;
- la deliberazione di G.C. n. 56 del 30.11.2022 di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici per l’anno 2023;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30.12.2022, esecutiva;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

per le motivazioni in premessa e narrativa espresse che si intendono qui integralmente riportate ed approvate:

- 1) **di apportare**, come meglio evidenziato in premessa, al Regolamento comunale di polizia mortuaria, le seguenti integrazioni e modificazioni al Titolo XVIII “*Sepulture private nei cimiteri*”:
 - inserimento dei seguenti nuovi articoli:

ART. 105 bis

**“La richiesta di concessione cimiteriale deve essere presentata su apposita modulistica predisposta dall’ufficio competente e in regola con le disposizioni relative all’imposta di bollo.
Dell’esito della domanda viene data comunicazione al richiedente, il quale dovrà versare il corrispettivo nella misura stabilita da apposito tariffario approvato dalla Giunta Comunale e presentarsi per la stipula della relativa concessione entro il termine assegnato, pena la decadenza.”**

ART. 105 ter

“La concessione di sepoltura per tombe di famiglia e collettività è rilasciata esclusivamente su richiesta scritta ed è assegnata:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 26-04-2023 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

- solo se esiste disponibilità di posti al momento della domanda;
- ai richiedenti che hanno residenza anagrafica nel Comune;
- ai richiedenti che pur non essendo residenti in questo Comune lo sono stati in passato o hanno avuto un ascendente o un discendente o il coniuge deceduto che è stato residente in questo Comune;
- secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo del Comune.”

- modifica dei seguenti articoli nel testo sotto riportato:

- il comma 5 dell'art. 106:

“Il concessionario dovrà costituire, all'atto del rilascio della concessione, deposito cauzionale, stabilito nella misura del 10% dell'importo della concessione, come determinato annualmente dalla Giunta Comunale nella delibera di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dell'opera e per eventuali danni a terzi; la cauzione verrà restituita a collaudo eseguito trattenendo l'importo di eventuali danni causati.”

- il comma 1 dell'art. 107:

“La costruzione di una nuova tomba di famiglia è subordinata al rilascio del permesso di costruire.”

- art. 108:

“Nessuna opera, anche di minima entità, può essere eseguita nel cimitero senza autorizzazione scritta.”

- l'art. 110:

“L'atto di concessione deve essere redatto mediante scrittura privata tra l'Ente e il Concessionario, da registrare soltanto in caso d'uso, con spese a carico della parte che procede.

Ogni concessione cimiteriale deve risultare da apposito atto predisposto secondo lo schema di contratto-tipo approvato dal responsabile del servizio competente al rilascio delle concessioni e depositato presso il comune, da cui risultino:

- l'oggetto della concessione e la sua identificazione, nonché il numero di posti di sepoltura;
- la durata in anni della concessione, con indicazione della data di decorrenza e della data di scadenza;
- il concessionario, i componenti la famiglia o famiglie e gli aventi titolo così come meglio evidenziato all'art. 105, in favore dei quali è richiesta la concessione, nonché i criteri per la loro individuazione;
- gli obblighi e oneri cui è soggetta la concessione, ivi comprese le condizioni di decadenza;
- il corrispettivo di concessione;
- gli oneri della manutenzione e conservazione in solido e decoroso stato dei manufatti.”

- art. 137:

“Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 ed alle altre di carattere generale regolanti la materia.”

- 2) **di dare atto** che, a seguito delle modifiche ed integrazioni oggetto del presente atto, il testo aggiornato del Regolamento comunale di Polizia mortuaria risulta allegato alla presente deliberazione sub A) ;
- 3) **di procedere** alla pubblicazione del testo aggiornato del presente Regolamento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sottosezione Disposizioni generali, nel rispetto di quanto previsto dall'art.12 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) **di demandare** al Responsabile del Servizio competente l'adozione di ogni atto necessario a dare attuazione alla presente deliberazione.

===

Il Sindaco dà la parola al Segretario Comunale, dott.ssa Mingardo, la quale illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

Dott.ssa Mingardo: afferma che l'interesse di un privato cittadino ad ottenere in concessione un'area cimiteriale per l'edificazione di una tomba di famiglia, ha determinato l'esigenza di introdurre alcune modifiche al Regolamento comunale di polizia mortuaria in quanto la disciplina ivi contenuta non era sufficientemente dettagliata.

In particolare, gli articoli 105 bis e 105 ter disciplinano l'avvio del procedimento su domanda di parte e individuano i criteri di concessione.

Le modifiche agli artt. 106, 107 e 108 stabiliscono l'importo del deposito cauzionale in misura percentuale

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 26-04-2023 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

rispetto al canone di concessione e prevedono la necessità di ottenere specifica autorizzazione per lo svolgimento degli interventi all'interno del cimitero.

L'art. 110, infine, prevede che l'atto di concessione sia stipulato per scrittura privata e ne individua il contenuto minimo.

Dato atto che non vi sono interventi dopo che il Sindaco ha dichiarata aperta la discussione, si passa alla votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Modifiche al Regolamento comunale di Polizia mortuaria.**";

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti e votanti n. 9
- voti favorevoli unanimi n. 9
- voti contrari n. =
- astenuti n. =

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**Modifiche al Regolamento comunale di Polizia mortuaria.**".